



Liceo Cantonale Lugano 1
Viale C. Cattaneo 4
CH-6900 Lugano
Tel +41/91/815.47.11
Fax +41/91/815.47.09

Lugano, 20 febbraio 2017

Ai docenti interessati:

“GIORNATA DEL RISPETTO” PER LE CLASSI II – SECONDO GRUPPO

Care colleghe, cari colleghi,

come già comunicato a dicembre, vi ricordiamo che le classi **2B, 2C, 2F, 2J, 2L, 2M, 2N** parteciperanno alla “Giornata del rispetto”

L U N E D Ì 27 MARZO 2017 (9.05 – 12.30 e 13.45 - 15.20) (NUOVO ORARIO)

Qui di seguito vi riproponiamo il testo di presentazione della “Giornata del rispetto” così come elaborato dai docenti promotori, animatori del progetto di istituto “Salute e benessere”, prof. V. Antonelli e dalle prof.sse P. Ciceri Matt e M. Paltenghi:

“L’idea di proporre agli allievi di Il liceo una “Giornata del rispetto”, secondo una tradizione ormai consolidata nel nostro Istituto, rappresenta secondo noi un momento significativo da diversi punti di vista. Infatti, questa esperienza favorisce da un lato un’efficace promozione della salute e una generale prevenzione primaria, e quindi informativa, di possibili rischi legati al periodo evolutivo degli studenti, ma, al tempo stesso, essa costituisce anche un momento privilegiato di reale educazione personale e civile.

La Giornata è articolata su tre assi:

- *il **rispetto di sé**, inteso come la capacità di riconoscere e controllare le proprie reazioni personali sia fisiche che mentali in rapporto alle numerose sostanze e situazioni che promettono felicità e benessere immediati;*
- *il **rispetto degli altri**, concepito non solo come tolleranza passiva verso chi ha opinioni differenti, ma anche come sviluppo di competenze sociali atte a costruire degli atteggiamenti positivi di attiva solidarietà verso “i diversi da sé”;*
- *il **rispetto dell’ambiente**, considerato sia come presa di coscienza nei termini più generali del consumo collettivo, che come contributo personale nella produzione di rifiuti e scorie di vario tipo. L’idea è quella di far riflettere attorno al concetto di consumo sostenibile.*

Il nostro intento non è certo quello di promuovere uno sterile moralismo, spesso fra l’altro controproducente nell’età adolescenziale, né quello di sostituirci al ruolo educativo della famiglia che rimane il referente primario per gli allievi, ma caso mai di stimolare gli studenti a riflettere su tematiche di attualità e significative per la loro crescita personale e il loro inserimento nella società civile. Le varie attività proposte, gestite di regola da specialisti esterni riconosciuti, sono prioritariamente realizzate nella forma della discussione tra pari per favorire il dialogo e il confronto guidato a partire dalle credenze e dai comportamenti praticati quotidianamente dagli studenti stessi.”

Nelle prossime settimane vi invieremo il piano dettagliato delle attività.

Ringraziandovi per la collaborazione, vi salutiamo cordialmente.

Il Consiglio di direzione
Luca Paltrinieri